

17 Giugno 2015

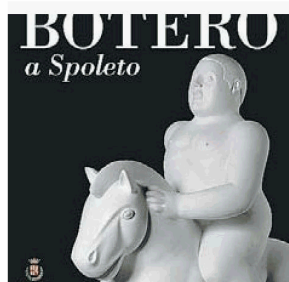
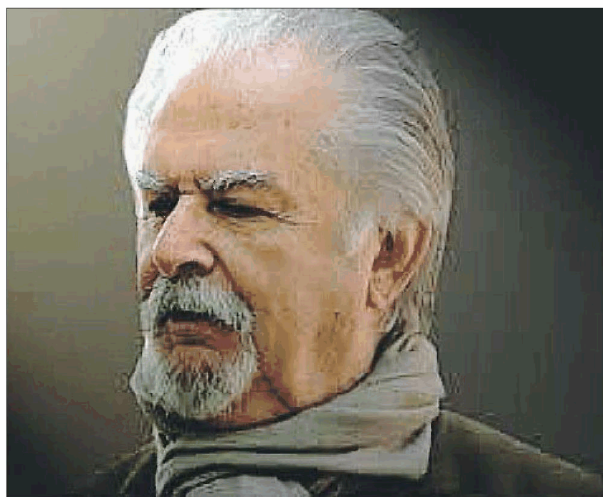
Botero in mostra al palazzo comunale con 48 sculture in gesso

Lo scultore colombiano sarà in città per inaugurare l'esposizione che resterà aperta a partire dal 27 giugno, in occasione del Festival dei Due Mondi

► SPOLETO

Definito dal NY Times il più conosciuto artista latinoamericano, Fernando Botero sarà a Spoleto per inaugurare una mostra che presenta quarantotto sculture in gesso provenienti dalla collezione privata del Maestro. Le opere rappresentano un'ampia sintesi della sua attività scultorea. La mostra sarà ospitata nella sede del palazzo comunale di Spoleto dal 27 giugno al 20 settembre 2015. Per la prima volta Fernando Botero espone le sue opere a Spoleto e illustra il manifesto ufficiale del Festival dei 2 Mondi. All'interno del palazzo comunale, nella Cappella palatina di San Ponziano, nella Sala dello Spagna, Sala dei Duchi e Sala della Prigione, saranno collocate le opere del grande artista Colombiano. Un prezioso laboratorio didattico che illustrerà il modo di operare dello scultore Fernando Botero (Medellin 1932). Le 48 sculture in gesso rappresentano tutto il suo mondo: cavalieri, centauri, figure maschili e femminili, ballerini, gatti, cavalli e tori. Queste opere vogliono sintetizzare il percorso che il Maestro Fernando Botero ha iniziato nel 1973. Il gesso rappresenta una struttura matrice. Per molto tempo, le opere in gesso sono state trascurate, poiché considerate solo copie, di scarso valore artistico e formale. Oggi invece si è compreso il loro essere testimonianza unica di capolavori: molte di queste opere in gesso sono diventate pezzi unici al mondo dopo che gli originali in marmo sono an-

dati perduti o distrutti. Sculture di Botero si trovano nelle strade e piazze delle più importanti città del mondo. E una scultura monumentale in bronzo posta all'esterno del palazzo comunale di Spoleto indicherà il percorso della mostra. ◀



UMBRIA

Istat, la regione
perde 2mila abitanti

► a pagina 8

PERUGIA

Rischia di annegare
nel mare di Fermo

► a pagina 18

TERNI

Violentata per ore
Aguzzini alla sbarra

► a pagina 37

SPOLETO

Maxi furto al cimitero
Rubati 8 quintali di rame

► a pagina 33

Nuovo report dell'Arpa sulle 6 strutture umbre: falde contaminate, agenti anche nelle acque superficiali

Discariche, la mappa dell'inquinamento

ITALIA & MONDO

L'annuncio in tv, poi il premier frena
**La minaccia di Renzi:
slittano le assunzioni
dei precari della scuola**



"Momento difficile" Ma Renzi è fiducioso

► a pagina 4

Tensione alla frontiera con la Francia
**Migranti sgomberati
a forza dalla polizia
Passi avanti sulle quote**

► a pagina 3

Lo scontro sul debito della Grecia
**Atene e Bruxelles distanti
Lo spettro del fallimento
sull'Eurogruppo di domani**

► a pagina 5

PERUGIA

Falde sotterranee e acque superficiali inquinate. Arce contaminate, una mappa che coinvolge tutte e sei le strutture umbre: è l'esito del monitoraggio dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione ambientale, sulle discariche. Le zone destinate ad accumulare l'immondizia del cuore verde producono inquinamento. Sempre di più. La situazione negli anni non migliora nonostante il calo, in alcuni casi, dei rifiuti immagazzinati. Lo dice Arpa nel report 2014 pubblicato giusto ieri. Vi sono tutte le informazioni relative al controllo ambientale delle discariche per rifiuti non pericolosi e rifiuti speciali provenienti da attività produttive. Per ogni discarica vengono forniti il quadro dei punti di monitoraggio, i controlli effettuati e una sintesi dei risultati analitici.

► a pagina 7

Tuoro Spettacolare rievocazione della battaglia del Trasimeno Come ai tempi di Annibale



Emozioni forti Saranno ben 140 i protagonisti dell'evento

► a pagina 23

Perugia Avrebbe ottenuto soldi in prestito abusando del suo ruolo. Dovrà rispondere di concussione

Debiti per il gioco, ispettrice del lavoro a processo

LAVORO & CORRERE

OGGI L'INSERTO
SETTIMANALE
del CORRIERE
Tutte le offerte di lavoro
in Umbria, Toscana e Lazio
DA ESTRARRE E CONSERVARE

► PERUGIA
Avrebbe ottenuto soldi in prestito da imprenditori abusando della sua qualità di ispettrice della Direzione provinciale del lavoro. Soprattutto quando si era trovata in forti difficoltà economiche a causa della passione per il gioco, in particolare per i "Gratta e vinci". Ieri si è aperto il processo per concussione.

► a pagina 18

BETTONA

Ragazzo di 17 anni
scompare nel nulla



► a pagina 24

GIOVENALE

A Burri il centenario. E a Leoncillo?

di Anton Carlo Ponti

► Già. E Leoncillo? L'altro grandissimo artista umbro del Novecento. A differenza di Burri (1915-1995) un po' di destra - tenente medico in Cirenaica ne pagò il fio al campo di prigionia in Texas...

[continua a pagina 11]

Sport

SERIE B Si è aperta un'asta con Latina e Novara per Volta

**Grifo, Faraoni vola via
L'agente parla chiaro
"Giocherà in serie A"**

► a pagina 43

SERIE B

**Ternana, Avenatti a Cagliari per Popescu
Fazio verso Trapani**

► a pagina 44

VOLLEY A1 MASCHILE

**Anche Dimitrov alla corte di Sirci, Perugia
vuol fare le cose in grande**

► a pagina 51

Marsciano Provvedimento cautelativo del sindaco

Allevamento sotto sequestro

MARSCHIANO

Il sindaco Todini ha emesso un provvedimento di sequestro cautelativo per un allevamento di maiali a Spina. La decisione è stata assunta sulla base dei risultati delle analisi veterinarie condotte dall'Istituto zooprofilattico di Perugia su tre campioni di sangue suino. Il sospetto è che ci si trovi di fronte a casi di "mortalità vascolare suina".

► a pagina 25

FOLIGNO

La palata di Collorito
protetta dal marchio Igp



► a pagina 30

www.grandiscuole.it

**BOCCIATO?
RECUPERA SUBITO!**

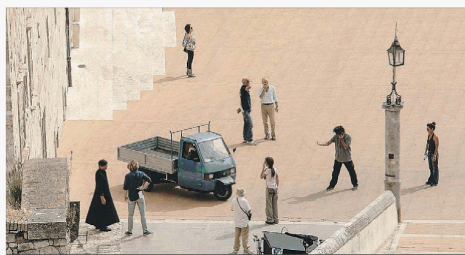
Per info e iscrizioni
viene nei Centri Studio Cepu
Chiama
800 22 77 00

Il centro trasformato in un set per le riprese della fiction. E il prete-detective per una volta mette da parte la bicicletta

Don Matteo se ne va con l'Ape

► SPOLETO

(c.f.) Terence Hill tra i vicoli non solo in bicicletta ma anche con l'Ape Piaggio. Per gli appassionati del noto sceneggiato sarà indubbiamente una novità singolare quella introdotta dagli autori in Don Matteo 10 dove si vedrà il prete detective spostarsi anche a bordo del piccolo mezzo blu cromato visto transitare più di una volta nel set principale, piazza Duomo, ma anche via delle Lettere dove lunedì sera la troupe si è dovuta mettere all'opera per far scendere una pioggia artificiale su via delle Lettere, nei dintorni della quale si è girato per tutto il giorno. Il capitano Tommasi, l'attore Simone Montedoro, ha fatto a lungo jogging in via Cacciatori delle Alpi, dove attori e troupe si sono trattenuti per buona parte del pomeriggio, prima di spostarsi in corso Garibaldi dove un paio di scene si sono svolte all'interno di un negozio. Ieri, invece, le telecamere si sono spostate in piazza Campello. Qui alcuni locali all'interno del convitto Inpadon sono stati trasformati per la tv negli uffici dell'Università degli Studi di Perugia, anche se dettagli sulla sceneggiatura non ne filtrano granché. Il calendario delle riprese, con le location che giorno dopo giorno, faranno da set alla fiction sta subendo numerose variazioni a causa del



maltempo che, in questi ultimi giorni, ha più volte complicato la programmazione del lavoro. Tuttavia ciò non impedisce ai numerosi fan di Don Matteo o a semplici turisti incuriositi dalla presenza delle telecamere di assistere alle riprese delle scene nelle varie location che torneranno a essere protagoniste delle prime serate Rai o di avvicinare Terence Hill, Montedoro, Nino Frassica, ma anche Laura Giannini, Nadir Caselli e la new entry Sara Zanier (che secondo indiscrezioni interpreterà Margherita, una don-

na seducente che potrebbe conquistare il capitano dei carabinieri) per tornare a casa con una fotografia o un autografo. Numerosi come sempre, poi, gli spoletini che si continuano a vestire i panni delle comparse o a interpretare piccoli ruoli per Don Matteo 10, che resterà a Spoleto fino al 27 giugno per poi tornare tra settembre e ottobre e di nuovo tra gennaio e febbraio. Ancora da definire, invece, la data della messa in onda di quella che da tempo è diventata la fiction di punta di Rai Uno.

Trofeo Stella d'Italia



Palarota ospiterà a partire da questa sera il trofeo Stella d'Italia per la solidarietà

Al Palarota al via il torneo della solidarietà

► SPOLETO

Sembrava slittare a luglio per la mancanza di squadre, invece, in poche ore si è attivato il tutto: a Spoleto torna il calcio a 5 per la solidarietà. Otto squadre divise in due gironi, da questa sera, alle 20.30, presso il palazzetto dello sport "Don Guerriero Rota", inizieranno lo spettacolo agonistico. Ogni giornata prevede due incontri, con un secondo match per le 21.30. Le altre giornate: 19, 22, 24, 26 e 28 giugno; playoff previsti per il 30 giugno e la finalissima, il prossimo 2 luglio. Per le iscrizioni, le atlete verseranno 15

euro ciascuna per il cartellino rilasciato dal Centro sportivo italiano con il quale, l'organizzazione, ha attuato le pratiche di affiliazione. Il tutto, per finanziare un progetto benefico a favore della pubblica assistenza "Stella d'Italia - Spoleto" che prevedrà l'acquisto di altre tre ambulanze per coprire il servizio di emergenza 118 nel nostro territorio. L'evento, come da precedenti esperienze dei due organizzatori Luca Ventura e Manuele Fiori, avrà la copertura in diretta streaming, le radiocronache dalla regia e l'assistenza sanitaria a bordo campo. L'idea

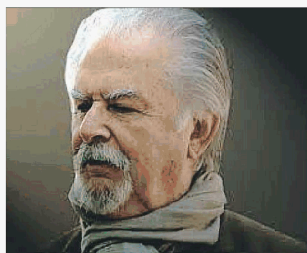
è partita dal connubio con Andrea Gusmeroli, ex allenatore locale di calcio a 5 femminile e del suo collaboratore, preparatore atletico, Gabriele Cagnazzo. Per informazioni chiamare i numeri 393.2119443 (Andrea), 346.6455439 (Gabriele), 328.0937222 (Luca) e 393.6777702 (Manuele) o scrivere all'indirizzo di posta elettronica trofeostelladitalia@hotmail.com. Le donazioni possono essere effettuate alle Casse di risparmio dell'Umbria Spa, piazza Garibaldi 25 Spoleto - IBAN: IT81C0631521801100000000025

Lo scultore colombiano sarà in città per inaugurare l'esposizione che resterà aperta a partire dal 27 giugno, in occasione del Festival dei Due Mondi

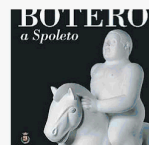
Botero in mostra al palazzo comunale con 48 sculture in gesso

► SPOLETO

Definito dal NY Times il più conosciuto artista latinoamericano, Fernando Botero sarà a Spoleto per inaugurare una mostra che presenta quarantotto sculture in gesso provenienti dalla collezione privata del Maestro. Le opere rappresentano un'ampia sintesi della sua attività scultorea. La mostra sarà ospitata nella sede del palazzo comunale di Spoleto dal 27 giugno al 20 settembre 2015. Per la prima volta Fernando Botero espone le sue opere a Spoleto e illustra il manifesto



ufficiale del Festival dei 2 Mondi. All'interno del palazzo comunale, nella Cappella palatina di San Ponziano, nella Sala dello Spagna, Sala dei Duchi e Sala della Prigione, saranno collocate le opere del grande artista colombiano. Un prezioso laboratorio didattico che illustrerà il modo di operare dello scultore Fernando Botero (Medellin 1932). Le 48 sculture in gesso rappresentano tutto il suo mondo: cavalieri, centauri, figure maschili e femminili, ballerini, gatti, cavalli e toni. Queste opere vogliono sin-



tetizzare il percorso che il Maestro Fernando Botero ha iniziato nel 1973. Il gesso rappresenta una struttura matrice. Per molto tempo, le opere in gesso sono state tra-

scurate, poiché considerate solo copie, di scarso valore artistico e formale. Oggi invece si è compreso il loro essere testimonianza unica di capolavori: molte di queste opere in gesso sono diventate pezzi unici al mondo dopo che gli originali in marmo sono andati perduti o distrutti. Sculture di Botero si trovano nelle strade e piazze delle più importanti città del mondo. E una scultura monumentale in bronzo posta all'esterno del palazzo comunale di Spoleto indicherà il percorso della mostra.

Il sindacato ritiene "ingiustificabili" le critiche del primo cittadino per un caffè e invita a un confronto

Ultrasporti esprime solidarietà ai lavoratori della Vus

► SPOLETO

"Solidarietà" dalla segreteria regionale Ultrasporti Umbria a tutti i lavoratori di Vus Spa "che con impegno e tra mille disagi garantiscono, comunque, lo svolgimento del servizio", nonostante "disagi in termini di mezzi obsoleti non più idonei soprattutto in termini di sicurezza" e "strumenti di lavoro pressoché assenti". "Semplicemente perché i Comuni, Spoleto in testa - spiega il segretario generale Ultrasporti Umbria, Stefano

Cecchetti - tardano il pagamento del canone previsto a Vus Spa, nonostante i cittadini abbiano versato nelle casse del Comune quanto dovuto. La Ultrasporti intende investire di ciò il sindaco di Spoleto che ha criticato i lavoratori in modo vergognoso per un caffè (come se quando se ne prende uno lui gli venisse fatta la trattenuta del tempo utile dallo stipendio assai maggiore di quello di un operatore ecologico), senza riflettere sulle condizioni in cui sono chiamati ad ope-

rare gli addetti di Vus". "La smania del controllo a distanza da parte dei mezzi non fa onore al sindaco - prosegue il sindacato - Fa ritornare alla mente momenti di diniego della democrazia vissuta in Italia qualche decina di anni fa. L'azienda Vus Spa ha for di personale addetto al controllo del territorio al quale spetta questo ruolo e, se dovessero esserci dipendenti che sbagliano, ha tutti gli strumenti per intervenire, per cui il sindacato vigila che in tal senso non vi



Nel mirino il sindaco di Spoleto Fabrizio Cardarelli che ha sollevato il caso

siano abusati. È veramente squalificante per il ruolo di sindaco di una città di alto profilo culturale come Spoleto, scendere a questi livelli". Ultrasporti Umbria invita quindi il sindaco "a prodigarsi al fine di consentire agli addetti di operare con strumenti e mezzi idonei e utili al raggiungimento degli obiettivi di alto livello di qualità dei servizi" e si dice "a disposizione" per qualsiasi chiarimento con il primo cittadino.